



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2017- 2019. Approvazione.

L'anno 2017 il giorno martedì 31 del mese di Gennaio nella Residenza Municipale. Vista la convocazione della Giunta Comunale fissata per le ore 19:00.

Eseguito l'appello, risultano:

Arena Carola	Sindaco
Bardini Diego	Vice Sindaco
Baù Tiziana	Assessore
Mancini Oscar	Assessore
Minello Ferdinando	Assessore
Scognamiglio Giovanni	Assessore

Presente/Assente
Presente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente

Totale Presenti 5

Totale Assenti 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Greggio Dott.ssa Luisa.

Assume la presidenza la Sig.ra Arena Carola nella sua qualità di Sindaco, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 19:40.

OGGETTO:Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2017- 2019. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 06.11.2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013, con la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

Ricordato che, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, il 25 giugno 2014, convertito in legge 11.8.2014, n. 114, le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Ricordato, altresì, che tale normativa ha introdotto una rilevante riorganizzazione dell’ANAC attraverso l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), al fine di promuovere la prevenzione della corruzione nell’ambito delle amministrazioni pubbliche anche mediante l’attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l’attività di vigilanza nell’ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione;

Visto il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, come novellato con D.Lgs. 25.05.2016, n. 97;

Vista la Legge 07.08.2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede all'art. 7 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

Visto il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Ricordato che con deliberazione di Giunta comunale n. 296 del 17/12/2013 è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mogliano Veneto”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 28/01/2014 con la quale sono stati approvati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la

Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2014-2016;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2015-2017, apportando alcune disposizioni aggiuntive e la formalizzazione di una modulistica appositamente predisposta secondo le indicazioni delle Tavole allegate al PNA, al fine di favorire il corretto adempimento e di procedimentalizzare alcune buone pratiche avviate dall'ente per l'attuazione a regime delle misure introdotte con il Piano approvato nel gennaio 2014 ed, in particolare, per quanto concerne il monitoraggio dei tempi procedurali e la formalizzazione automatica di dichiarazioni in fase di affidamento/assunzione di incarichi diversi con riguardo ad eventuali incompatibilità, inconfiribilità, presenza di condanne, nonché la predisposizione di modulistica relativa ad eventuali segnalazioni di conflitti di interessi, incompatibilità, inconfiribilità;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/01/2016 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2016-2018, integrando alcune previsioni aggiuntive, tenuto conto delle osservazioni contenute nella Determinazione dell'Autorità n. 12/2015 con riguardo all'area dei contratti pubblici e della adesione da parte del Comune di Mogliano Veneto alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 18.12.2014, in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 33 comma 3/bis del D.Lgs. 12.04.2006, n.163, nonché promuovendo ulteriori attività per la formazione all'interno dell'Ente, la creazione di un sistema di monitoraggio effettivo e periodico con una Unità di controllo unica e di un nuovo sistema di valutazione del personale da integrare e coordinare con la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;

Dato atto, in particolare, che nell'anno 2016, tra gli obiettivi strategici dell'ente, è stato previsto e realizzato, un obiettivo specifico che prevedeva l'avvio di modalità automatizzate per la gestione dei flussi informativi per alcuni atti oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, nonché la predisposizione di un Piano Operativo per l'osservanza da parte del personale delle disposizioni in materia di pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente", in un'ottica di semplificazione e miglioramento delle attività, al fine di promuovere e facilitare il corretto e tempestivo adempimento e controllo degli obblighi in materia di trasparenza previsti dai sopracitati provvedimenti normativi;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 06.11.2012, n. 190, come modificata dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, "...L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta...";

Rilevato che ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 14.03.2013, come modificato dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, è previsto che "Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto";

Vista la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310 del 28 dicembre 2016 con la quale sono state approvate le "Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016";

Richiamato l'atto di nomina del Sindaco, Decreto n. 30 del 15.12.2014, con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del "Responsabile della prevenzione della corruzione" nella persona

della dott.ssa Luisa Greggio – Segretario Generale;

Ritenuto opportuno e necessario procedere entro i termini stabiliti dalla vigente normativa all'aggiornamento del PTCP approvato con la propria precedente deliberazione n. 12 del 28.01.2016, dando atto che, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, la soppressione dell'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza sia parte integrante del PTCP, come apposita sezione, che deve dunque contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 interviene in parte superando e integrando, anche con approfondimenti su temi specifici, quanto previsto dal precedente PNA 2013, come a titolo di esempio con riguardo alle previsioni relative alle amministrazioni ed enti destinatari del PNA, alla misura della rotazione, alla tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing), in parte confermando le disposizioni contenute nel PNA 2013, come aggiornato dalla Determinazione ANAC n. 12/2015, come con riguardo all'impostazione della gestione del rischio e definizione delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione ed, infine, riservandosi in altri casi di intervenire con futuri approfondimenti relativamente alla predisposizione ad esempio di Linee guida sulla trasparenza, in sostituzione di quelle presentate con la Delibera CIVIT n. 50/2013 (attualmente in consultazione), Linee guida sui codici di comportamento e sulle altre misure generali, Linee guida relative al ruolo e funzioni del RPCT nel procedimento di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità.

Il PNA 2016 prevede inoltre, in generale:

- il maggior coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico alla predisposizione del PTPC, tramite la definizione di obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e degli stakeholders nell'elaborazione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- l'unificazione in capo ad un solo soggetto del ruolo di Responsabile della corruzione e della trasparenza (RPCT) come regola fondamentale, con un rafforzamento di poteri e funzioni in capo a tale soggetto, al fine di garantire lo svolgimento dell'incarico in autonomia ed effettività ed il rafforzamento dei compiti e dei poteri degli OIV o organi ad essi equiparati in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC;
- la creazione di una sezione dedicata alla trasparenza nel PTPC in cui vengano definite le misure organizzative utilizzate per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, come precedentemente evidenziato;
- la previsione di alcuni approfondimenti con riguardo a settori particolarmente esposti al rischio corruttivo, tra i quali, "Tutela e valorizzazione dei beni culturali", "Governo del territorio" e "Sanità";

Considerata la centralità che la legge 190/2012 riconosce alla programmazione delle misure amministrative di contrasto alla corruzione, da intendere come precise scelte organizzative, che vanno di pari passo col miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività dei soggetti coinvolti e rilevato, in particolare, che l'Autorità evidenzia come la trasparenza sia strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica;

Rilevato che il Piano nazionale anticorruzione approvato con la delibera ANAC n. 831/2016, primo predisposto ed adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, interviene, in linea con le intervenute modifiche legislative, quale atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano i rispettivi PTCP, impegnando le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della propria realtà amministrativa e organizzativa, tenendo conto degli esiti della valutazione dei PTCP predisposti dalle diverse amministrazioni per il triennio 2016/2018 e dei limiti e delle lacune

nello stesso PNA evidenziati con riguardo all'analisi del contesto esterno, del contesto interno e dell'analisi e valutazione del rischio e nella parte dedicata ai contratti pubblici;

Esaminata con riguardo al contesto esterno di riferimento, la relazione periodica sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata, presentata al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicata sul sito della Camera dei Deputati alla data odierna con riferimento all'anno 2014, in particolare con riguardo ai reati perpetrati nel settore della Pubblica amministrazione ed alle operazioni della Guardia di Finanza nel territorio regionale e provinciale;

Dato atto, in particolare, che con deliberazione di Giunta comunale n. 305 del 06/12/2016 il Comune di Mogliano Veneto ha recepito il "Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici" trasmesso dalla Prefettura di Treviso in data 30/09/2016, ad aggiornamento ed integrazione del precedente protocollo di legalità già approvato con la precedente deliberazione di Giunta comunale n. 317 del 15/12/2015, da sottoscrivere nel mese di febbraio con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Treviso, la Provincia di Treviso ed i Comuni della stessa, al fine di individuare sul proprio territorio ulteriori misure di prevenzione a tutela dell'economia legale per salvaguardare la realizzazione di opere e la prestazione di servizi di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata, da promuovere e monitorare nel corso del 2017, in prosecuzione con le attività portate avanti nelle precedenti annualità;

Ricordato che in data 27/12/2016 è stato pubblicato sul sito del Comune avviso pubblico al fine di permettere la consultazione da parte dei soggetti portatori di interessi entro la data del 27/01/2017 e preso atto che non sono pervenute osservazioni;

Valutata l'assenza di contributi esterni in esito alla programmazione ed aggiornamento in materia di anticorruzione e ritenuto opportuno e necessario prevedere nel Piano triennale la promozione di attività di sensibilizzazione della cittadinanza ed, in generale, dei portatori di interessi esterni al tema della trasparenza e della prevenzione in materia di anticorruzione, al fine di consentire un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti diversamente operanti sul nostro territorio per favorire una cultura della legalità allargata e diffusa;

Esaminato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione approvato con la propria precedente deliberazione n. 12 del 28.01.2016 e dato atto che lo stesso presenta la mappatura di una serie di processi/procedimenti all'interno delle principali quattro aree di rischio con l'individuazione di possibili rischi, calcoli di probabilità, misure obbligatorie e misure ulteriori con relativi tempi di attuazione delle stesse da parte dei rispettivi uffici,

Esaminata con riguardo al contesto interno di riferimento la necessità di proseguire nelle attività tese alla promozione della collaborazione e responsabilizzazione del personale dipendente, in particolare, ma non solo, dei soggetti che ricoprono ruoli di direzione, al fine di strutturare un'organizzazione che consenta la gestione del rischio di corruzione come parte integrante del processo decisionale e non come attività meramente ricognitiva e diventi un processo di miglioramento continuo e graduale, dando atto che in sede di riorganizzazione dell'ente si è promossa nell'anno 2016 la formazione di un gruppo di lavoro per la strutturazione di un'unità di controllo permanente, che svolga attività di controllo e, contestualmente, attività propositiva per favorire, presso i diversi settori, l'uniformità delle procedure e la standardizzazione degli atti in attuazione a misure specifiche in materia di anticorruzione;

Rilevato altresì, in particolare, in quanto circostanza che ha condizionato notevolmente tutte le attività in capo agli uffici e servizi, che è in corso una riorganizzazione complessiva dell'ente, in parte già attuata nell'esercizio 2016, che ha visto nel mese di maggio anche la rotazione di due dirigenti e dato atto che nel contesto della riorganizzazione dei tre Settori dell'ente va perfezionata anche la definizione della mappatura dei processi e dei procedimenti, iniziata nel 2016, e la

connessa ulteriore procedimentalizzazione delle attività di verifica e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza ad oggi previste dal PTCP;

Considerata l'opportunità e necessità di procedere ad una rivalutazione complessiva dei processi, rischi, relative pesature e conseguenti misure di prevenzione previste nel PTCP in corso di attuazione una volta perfezionato il processo di mappatura dei processi e dei procedimenti sopracitato, procedendo per la presente annualità all'inserimento di alcune misure previste in riferimento all'area contratti, lavori servizi e forniture ed all'inserimento di una quinta area denominata "governo del territorio", introdotta con il PNA 2016 relativamente ai processi che regolano la tutela, l'uso e la trasformazione del territorio, con la previsione iniziale di alcuni processi, in parte già previsti all'interno dell'area c) e di nuova introduzione, prevedendo un riaggiornamento di tutti i processi già previsti all'interno del Piano di prevenzione della corruzione in sede di aggiornamento del Piano nel gennaio 2018;

Ribadita la necessità di promuovere una progressiva integrazione delle previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza con gli altri processi di programmazione e gestione, in particolare con il ciclo di gestione della performance e con il sistema dei controlli interni e di proseguire il necessario avviato percorso della formazione di tutti i soggetti coinvolti, al fine di raggiungere un adeguato e costante livello di trasparenza a garanzia della legalità dell'azione amministrativa ed un concreto sviluppo della cultura dell'integrità;

Rilevato che in sede di conferenza dei dirigenti in data 25 e 31 gennaio 2017, in relazione alla valutazione della documentazione da approvare per l'aggiornamento del PTCP, si è rilevata l'esigenza di proseguire con la necessaria formazione e informazione in merito al PTCP ed alle novità introdotte dalle ultime disposizioni in materia e di perfezionare e formalizzare le procedure avviate nel 2016 con riguardo alla riorganizzazione e ridefinizione delle modalità di monitoraggio e controllo; si è inoltre confermata l'opportunità e necessità di procedere ad una rivalutazione complessiva dei processi, rischi, relative pesature e conseguenti misure di prevenzione previste nel PTCP in corso di attuazione una volta perfezionato il processo di mappatura dei processi e dei procedimenti avviato nel 2016;

Vista la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della Corruzione, pubblicata il 16/01/2017 sul sito dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. n. 190/2012;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013;

Visto il D.Lgs. n. 196/2003;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 97/2016;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e art. 2 del vigente regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2 ultimo capoverso del vigente regolamento dei controlli interni (allegato A del regolamento di contabilità) sul presente provvedimento è stata rilasciata la presa d'atto da parte del Responsabile Finanziario.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2017/2019, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. Di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale del Comune – Amministrazione Trasparente;
4. Di dichiarare che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come da presa d'atto allegata;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato esito unanime e favorevole.

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2017- 2019. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario generale **Luisa Greggio** del Comune di Mogliano Veneto;

Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio **Segreteria e Progetti Trasversali** da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 31 gennaio 2017

Il Dirigente di Settore

Luisa Greggio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2017- 2019. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dott.ssa Rita Corbanese nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

P R E N D E A T T O

ai sensi dell'art. 3) all'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità dell'attestazione resa dalla quale risulta che l'assunzione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 31 gennaio 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita Corbanese
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Arena Carola

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Greggio Dott.ssa Luisa

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 21/02/2017 all'Albo Pretorio Online del Comune, ove resterà esposta per quindici giorni consecutivi.

Mogliano Veneto, lì 21/02/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata esecutività.

Mogliano Veneto, 21/02/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Mogliano Veneto, lì 21/02/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lucia Secco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005